

COMANDO OPERAZIONI IN RETE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Sezione Gestione Finanziaria e Contratti
C. F. 96451060584
Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 01/10/2024

Lettera di Ordinazione n. 127
(da citare in fattura)

Ditta NSR SRL
Via Ortigara, 3,00195 Roma
pec: ufficiogarensr@pec.it

Oggetto: GARA 128 – Programma DII – Estensione delle funzionalità dei servizi offerti dal sistema di pagamento ON-LINE Difesa “Punto Cassa”– CIG B32CEBEAD9 - CUP D87G24000290001 – Capitolo 1412/3 – E.F. 2024– T.D. 4629353.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 400,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Estensione delle funzionalità dei servizi offerti dal sistema di pagamento ON-LINE Difesa “Punto Cassa”, come da Requisito Tecnico Operativo e dettaglio prezzi in allegato.			€ 39.600,00
Esonero deposito cauzionale -1%			€ 396,00
Totale Imponibile			€ 39.204,00
Iva esente			//////////
Totale			€ 39.204,00

1. La presente commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia, emanato con **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49** (*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*). Tali provvedimenti, seppur non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 99 del R.D. 23/05/1924, n° 827.
2. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 31/12/2024**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
3. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi). In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La ditta appaltatrice qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili. La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.
4. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei Contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
5. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione “SCISSIONE DEI PAGAMENTI”. La stessa dovrà essere intestata ed inviata a:**

6. La Ditta si obbliga al rispetto dei “Patti di integrità” sottoscritti in sede di presentazione dell’offerta ai sensi dell’art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
7. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell’ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/colloquio ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell’IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all’esito positivo dell’accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
8. L’IVA, qualora dovuta, è a carico dell’Amministrazione Difesa e, ai sensi dell’art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all’erario.
9. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul capitolo di bilancio 1412/3 dell’E.F. 2024 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell’Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
10. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
11. Direttore dell’Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Ten.Col. Fabrizio PELLICCIA tel. 06/46914715 – mail: c4.usac.ssc.cs@cor.difesa.it.
12. Nell’ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l’Amministrazione e la sede stanziale di questa. L’Amministrazione sarà tenuta a mostrare all’operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
13. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l’erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell’Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell’Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell’Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l’Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un’Autorità Giudiziaria. L’Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell’analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall’Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
14. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall’articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all’Autorità Competente.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Col. com. Maurizio LAMBIASE
(Documento firmato digitalmente)

FIRMA PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
(Documento firmato digitalmente)

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).

DICHIARAZIONE

(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto Marco Sinceri, nato a Roma il 21/11/1959, residente a Fiumicino (RM) in Via Ferruccio Tempesti n. 27, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della NSR S.r.l., sede legale in Via Ortigara n. 3 – 00195 Roma, Partita IVA/C.F. 04303141008,

DICHIARA

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: Unicredit S.p.A.;

IBAN: IT85V0200805213000101343123;

ABI: 02008;

CAB: 05213;

C/c: 000101343123;

CIN: V;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Sig. Marco Sinceri, Cod. Fisc. n. SNCMRC59S21H501E.

NSR S.r.l.

Sede Legale
Via Ortigara, 3
00195 Roma (RM)
Italia

Sede Operativa e Amministrativa
via Portuense, 2482
00054 Fiumicino (RM)
Italia

tel +39 06 65047521
fax +39 06 65047519
info@nsr.it
www.nsr.it

Cap. Soc. € 500.000,00 i.v.
C.F./P. IVA 04303141008
REA RM 752893
Rep. Trib. RM 5654/92

ISO/IEC 27001:2013
UNI EN ISO 9001:2015
ISO 14001:2015
ISO/IEC 20000



La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Fiumicino (RM), 17/09/2024

Timbro e Firma

NSR S.r.l.

Rappresentante Legale e Amministratore Unico

Marco Sinceri

NSR S.r.l.

Sede Legale
Via Ortigara, 3
00195 Roma (RM)
Italia

Sede Operativa e Amministrativa
via Portuense, 2482
00054 Fiumicino (RM)
Italia

tel +39 06 65047521
fax +39 06 65047519
info@nsr.it
www.nsr.it

Cap. Soc. € 500.000,00 i.v.
C.F./P. IVA 04303141008
REA RM 752893
Rep. Tnb. RM 5654/92

ISO/IEC 27001:2013
UNI EN ISO 9001:2015
ISO 14001:2015
ISO/IEC 20000



C<ITACA20545FC7<<<<<<<<<<<<<
5911217M2911216ITA<<<<<<<<<<<2
SINCERI<MARCO<<<<<<<<<<<<<<

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: GARA 128 – Programma DII – Estensione delle funzionalità dei servizi offerti dal sistema di pagamento ON-LINE Difesa “Punto Cassa” – CUP D87G24000290001 – Capitolo 1412/3 – E.F. 2024.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta NSR S.r.l. (di seguito denominata
Ditta), sede legale in Roma , via Ortigara n. 3
codice fiscale/P.IVA 04303141008 , rappresentata da
..... Marco Sinceri
..... in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.
--

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;

- escussione della cauzione di validità dell’offerta;

- risoluzione del contratto;

- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli

organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e dataFiumicino(RM), 17/09/2024

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**

NSRS.r.l.

IlRappresentanteLegaleeAmministratoreUnico
MarcoSinceri

Ai fini della validità dell'offerta, la stessa va presentata seguendo lo schema seguente.
Per informazioni a carattere amministrativo-procedurale:

SCHEMA DI OFFERTA

Allo **COMANDO OPERAZIONI IN RETE**
Ufficio Amministrazione - Sezione Gestione
Finanziaria e Contratti
Via Stresa, 31/B

Oggetto: **GARA 128 – Programma DII – Estensione delle funzionalità dei servizi offerti dal sistema di pagamento ON-LINE Difesa “Punto Cassa”– CUP D87G24000290001 – Capitolo 1412/3 – E.F. 2024 - Importo massimo previsto €. 40.00,00 (quarantamila/00) IVA Esente.**

Il sottoscritto Marco Sinceri, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Ditta NSR S.r.l., pec ufficiogarensr@pec.it, residente in Fiumicino (RM) Via Ferruccio Tempesti n. 27, Codice fiscale/partita I.V.A. n. 04303141008, presenta la seguente offerta:

TIPOLOGIA	Qtà richieste	Prezzo unitario	TOTALE COMPRENSIVO COSTI SICUREZZA, come da offerta MEPA (A)
Programma DII – Estensione delle funzionalità dei servizi offerti dal sistema di pagamento ON-LINE Difesa “Punto Cassa”, come da Requisito Tecnico in allegato.	COME DA R.T.O. ALLEGATO	€ 39.600,00	€ 39.600,00
N.B. ALLEGARE DETTAGLIO ANALITICO PREZZI OFFERTI SUDDIVISO PER COSTO UNITARIO DEI MATERIALI E/O ATTIVITA' DA SVOLGERE COME DA REQUISITO TECNICO IN ALLEGATO		ONERI DELLA SICUREZZA (a cura stazione appaltante qualora previsti non soggetti a ribasso) (B)	€ 0,00
		COSTI SICUREZZA a cura Ditta indicazione obbligatoria (solo da indicare) *	€ 400,00
		INDICAZIONE DEI COSTI PER LA MANODOPERA FACENTI PARTE DELL'IMPORTO OFFERTO NEL PRESENTE SCHEMA (se lavori o servizi)	€ 24.088,48
		IMPORTO IMPONIBILE	€ 39.600,00
		IVA 22%	€ 8.712,00
		Totale Offerta	€ 48.312,00

* Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e del D.L. n. 70/2011 "Decreto sviluppo", è obbligatoria l'indicazione dei costi per la sicurezza.

La presente offerta ha validità fino al 31/12/2024.

L'OFFERENTE

NSR S.r.l.
Amministratore Unico e Legale Rappresentante
Marco Sinceri

timbro e firma



Dettagliato elenco dei prezzi offerti

TD N. 4629353	GARA 128 – Programma DII – Estensione delle funzionalità dei servizi offerti dal sistema di pagamento ON-LINE Difesa “Punto Cassa” – CUP D87G24000290001 – Capitoło 1412/3 – E.F. 2024 -
---------------	--

Descrizione Attività	EFFORT	Valore
Progettazione e sviluppo del nuovo componente per la Magistratura Militare (comprensivo dei moduli di front-end, di back-end e del data layer)	75	33.750,00 €
Test della nuova soluzione in laboratorio NSR;	5	2.250,00 €
Installazione nuove componenti presso il COR in ambiente di test/collaudò, verifica connettività effettiva con il nodo dei pagamenti, collaudo della soluzione; adeguamento della documentazione tecnica e utente;	5	2.250,00 €
Installazione in ambiente di produzione e supporto per l'avvio in produzione.	3	1.350,00 €
		39.600,00 €

NSR S.r.l.
Firmato digitalmente dal legale rappresentante
Marco Sinceri

COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE



REQUISITO TECNICO OPERATIVO RELATIVO AL

Sistema di pagamento on-line della difesa
Punto Cassa Difesa 5.0

EDIZIONE 2024

PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
Comando per le Operazioni n Rete Ufficio Sistemi e Applicativi Centralizzati SMD VI Reparto Ufficio Data Management	12.01.2024

LISTA REVISORI

Ufficio/Sezione/Nominativo

REGISTRO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli/paragrafi modificati	Osservazioni

QUESTO DOCUMENTO È COSTITUITO DA 7 PAGINE TOTALI

Sommario

1. PREMESSA	1
2. OBIETTIVI	1
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
4. SITUAZIONE “AS IS”	3
5. SITUAZIONE “TO BE”	3
A. SERVIZIO DI PAGAMENTO DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE PREVISTE IN AMBITO GIUDIZIARIO.....	3
B. INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE IDENTITÀ E DEGLI ACCESSI (IAM) DELLA DIFESA.	7
C. INTEGRAZIONE CON L’APP IO E IL SERVIZIO SEND.	7
D. SOPPORTO SPECIALISTICO.	7
6. PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE	8
7. DELIVERABLE DELLA FORNITURA	9

1. PREMESSA

Il “Nodo dei Pagamenti-SPC”, reso operativo attraverso il Sistema Pubblico di Connettività, consente l’interoperabilità e l’interconnessione tra gli Organismi della Difesa (in qualità di Enti creditori), i soggetti debitori (utenti) e i Prestatori dei Servizi di Pagamento (PSP).

In particolare, il Nodo dei Pagamenti-SPC consente di gestire in via telematica tutti quei versamenti che gli utenti intendono effettuare a favore dell’AD attraverso i canali di pagamento messi a disposizione dai PSP censiti nel sistema PagoPA, rendendo possibile lo snellimento del processo di acquisizione delle entrate e di erogazione dei correlati servizi.

Nel dettaglio, l’esecuzione dei pagamenti si perfeziona con lo scambio di oggetti informatici denominati “Richiesta di pagamento telematico” (RPT) e “Ricevuta telematica” (RT) tra il “Nodo dei Pagamenti-SPC” e le postazioni attivate presso gli enti interessati del Dicastero aderenti al Nodo, i quali colloquiano tra di loro in modalità cooperativa.

La citata RT, elaborata nel rispetto delle regole tecniche emanate da AgID e richiamate al punto I, è contrassegnata da un codice “IUV” (Codice Identificativo Univoco di Versamento) che ne garantisce l’integrità e la non ripudiabilità anche in assenza della necessaria firma elettronica.

Dal punto di vista contabile, le citate “Ricevute telematiche” comprovano, da un lato, il pagamento della somma dovuta dal soggetto debitore e, dall’altro l’adempimento dell’obbligazione vantata dall’AD, consentendo a quest’ultima l’erogazione della prestazione/servizio richiesto dall’utente.

I documenti devono essere conservati secondo le modalità previste dalle disposizioni normative che regolano la conservazione dei documenti informatici.

Tra le operazioni d’incasso gestibili attraverso il “Processo di pagamento attivato dall’AD”, rientrano tutti i pagamenti richiesti dagli Organismi della Difesa per la fornitura di beni e servizi resi a favore degli utenti non istituzionali.

2. OBIETTIVI

Oggetto della fornitura è l’acquisizione di un servizio di progettazione e sviluppo a *task* per la predisposizione di nuove funzionalità che consentono:

- l’acquisto e il pagamento di servizi collegati alle pratiche amministrative previste in ambito giudiziario dalla Magistratura Militare;
- l’integrazione con il sistema di gestione delle identità e degli accessi (IAM) della Difesa;
- l’integrazione con l’App IO e il servizio SEND.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;
- Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, di seguito indicato anche come “CAD”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 9 ottobre 2006, n. 293 recante “Regolamento recante norme per l’introduzione di nuove modalità di versamento presso le tesorerie statali”;

- Decreto del Ministro della Difesa 20 dicembre 2006, approvazione delle Istruzioni Tecniche Applicative (I.T.A.);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, con riferimento all’articolo 1, comma 455 per mezzo del quale le regioni possono costituire centrali di committenza regionali;
- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 – “Codice dell’ordinamento militare”;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 – “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 recante il testo del nuovo “Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”, entrato in vigore dal 25 gennaio 2011, che ha apportato modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 recante “Attuazione della direttiva 2007/64/CE relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE e che abroga la direttiva 97/5/CE”. Si precisa che l’articolo 37, comma 6 del decreto stesso ha rinviato l’applicazione alle pubbliche amministrazioni delle norme in esso contenute ad un successivo decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Banca d’Italia, ancora in corso di definizione: in assenza di tale normativa si ritiene opportuno precisare che le presenti Linee guida prendono comunque a riferimento le disposizioni contenute nel citato decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.11;
- Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e in particolare, l’articolo 6, comma 5 che - introducendo il comma 2-bis all’articolo 81 del CAD - ha previsto la messa a disposizione da parte dell’allora DigitPA (oggi Agenzia per l’Italia Digitale), attraverso il Sistema pubblico di connettività, “di una piattaforma tecnologica per l’interconnessione e l’interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati”;
- Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l’articolo 12 “Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all’uso del contante”;
- Regolamento (UE) 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, con particolare riferimento all’articolo 15 “Pagamenti elettronici”;
- Provvedimento della Banca d’Italia del 12 febbraio 2013 recante “Istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009 “;

- Decreto-legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto-legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni (ed. febbraio 2018) e documentazione disponibile alle pagine web <https://www.agid.gov.it> e <https://www.pagopa.gov.it/>
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”;
- Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con Legge n. 120/2020;
- Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”.

4. SITUAZIONE “AS IS”

Il COR, per conto dell'Amministrazione Difesa, ha predisposto e mantenuto, nel corso degli anni, un sistema informatico denominato “Punto Cassa Difesa” ospitandolo presso le proprie infrastrutture IT. Attraverso la piattaforma è possibile gestire, in linea con quanto stabilito dall'AgID con specifici regolamenti tecnici e amministrativi, i processi di pagamento *on-line* eseguiti a favore dell'Amministrazione da soggetti debitori. L'importo pagato, attraverso un processo di gestione dell'incasso, rientra nelle disponibilità della Difesa.

5. SITUAZIONE “TO BE”

Per l'integrazione di Punto Cassa Difesa (PUCAD) con i servizi ACA (Archivio Centralizzato Avvisi) e Stand-in di PagoPA, sono richieste le seguenti attività macroscopiche:

- adeguamento PUCAD alla nuova versione della componente GovPay che abilita al supporto dei servizi ACA e Stand-in;
- test della nuova soluzione in laboratorio NSR;
- installazione nuove componenti presso il COR in ambiente di test/collaud, verifica connettività effettiva con il nodo dei pagamenti, collaudo della soluzione; adeguamento della documentazione tecnica e utente;
- installazione in ambiente di produzione e supporto per l'avvio in produzione.

a. Servio di pagamento delle pratiche amministrative previste in ambito giudiziario.

Il Consiglio della Magistratura Militare (CMM) ha espresso la necessità di sfruttare la connessione con Pago PA già utilizzata per il “Punto Cassa Difesa” per attivare il pagamento delle spese dell'utenza che si rivolge agli Uffici della Magistratura Militare.

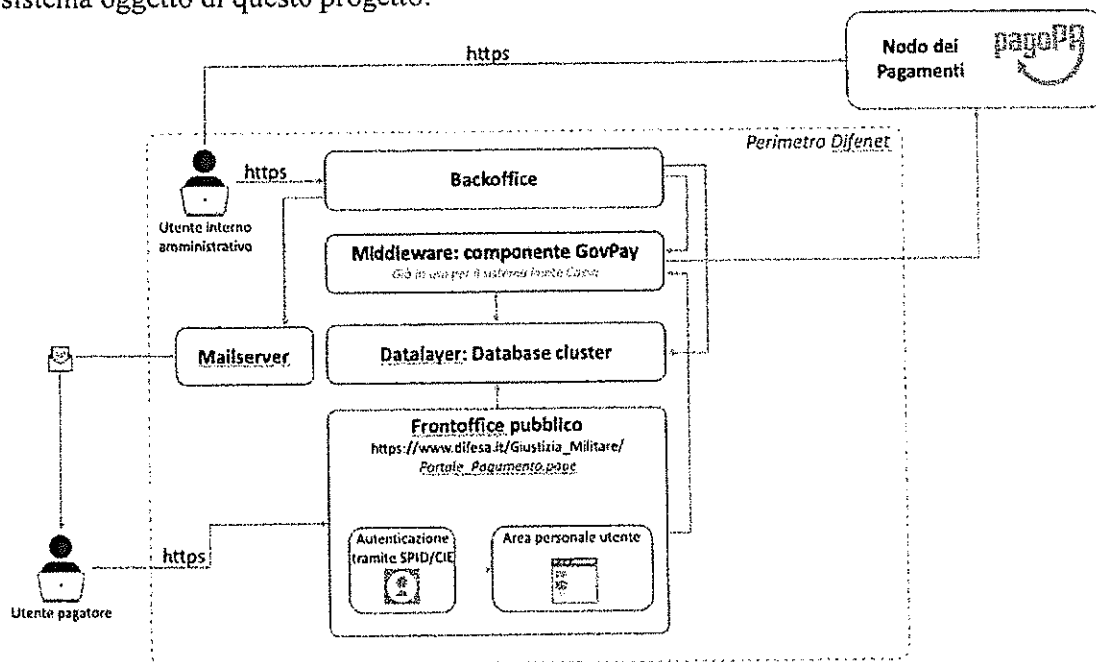
La procedura attualmente in vigore prevede che le spese di ufficio dovute alla Magistratura Militare vengano pagate dagli avvocati tramite l'intermediazione di un Ufficio Postale o Banca/Istituto di credito utilizzando il "Modello F23" dell'Agenzia delle Entrate. Le operazioni di pagamento non avvengono, pertanto, con un intermediario. Dovrà essere quindi garantito agli avvocati un servizio diretto e fruibile via internet, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore. La modalità di pagamento delle suddette spese di giustizia tramite l'adesione al sistema di pagamento delle pubbliche amministrazioni Pago PA, oltre ad essere prevista dalle norme di legge, è già in uso per la giustizia ordinaria, la giustizia tributaria e la giustizia amministrativa. Per recepire le nuove esigenze sopra sintetizzate, dovrà essere realizzato un portale web che utilizzerà la medesima componente *middleware* GovPay del sistema "Punto Cassa Difesa", in quanto rappresenta l'unico punto di comunicazione con Pago PA della Difesa.

i. Caratteristiche tecniche della soluzione da implementare

La soluzione prevede lo sviluppo di un "portale di pagamento" suddiviso in tre livelli:

- un *front-office* accessibile da internet che rappresenta un sito web utilizzato dagli utenti per pagare i servizi che la Magistratura Militare mette a disposizione;
- un *back-office* utilizzato dagli utenti interni alla Difesa incaricati della gestione amministrativa, nel quale saranno messi a disposizione strumenti di reportistica e consultazione dei dati di pagamento. A questo livello verrà data anche la possibilità di modificare/aggiornare autonomamente alcuni servizi di pagamento;
- un *data-layer* rappresentato da un *database* nel quale verranno registrate tutte le operazioni effettuate sul *front-office* e sul *back-office*, e salvata la documentazione necessaria (es. ricevute e avvisi di pagamento).

Nello schema di seguito riportato sono rappresentate logicamente le componenti del sistema oggetto di questo progetto:



ii. Front-Office

L'utente che vuole avvalersi dei servizi messi a disposizione dalla Magistratura Militare, si dovrà collegare al Portale di pagamento e procedere all'autenticazione tramite SPID, CNS ovvero CIE.

Dopo essersi autenticato, entrerà nella sua "area personale", nella quale visualizzerà l'elenco dei servizi di pagamento disponibili on line tramite Pago PA e avrà la possibilità di consultare lo storico delle proprie transazioni.

A valle delle previste autorizzazioni concesse dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, il *front-office* dovrà essere esposto tramite il sito internet del Ministero della Difesa, collocando il portale sulle pagine del sito internet dedicate alla Magistratura Militare. I servizi che potranno essere pagati tramite il *front-office* del Portale di Pagamento della Magistratura Militare dovranno riguardare:

- diritti di certificazione per atto depositato;
- diritti di copia semplici rilasciate in forma cartacea (senza certificazione di conformità);
- diritti di copia semplici rilasciate in forma cartacea URGENTI (senza certificazione di conformità);
- diritti di copia con certificazione di conformità rilasciate in forma cartacea;
- diritti di copia con certificazione di conformità rilasciate in forma cartacea URGENTI;
- diritti di copia su supporto elettronico ove possibile calcolare numero pagine - copie semplici;
- diritti di copia su supporto elettronico ove possibile calcolare numero pagine - copie autentiche;
- diritti di copia elettronico ove non possibile calcolare numero pagine forfettizzato (senza certificazione di conformità);
- bollo telematico;
- pagamenti liberi da parte degli avvocati che riceveranno la determinazione dell'importo da versare a seguito di risposta scritta da parte dell'ufficio (senza creazione del mandato di pagamento elettronico).

Il sistema dovrà inoltre prevedere:

- l'inserimento dei pagamenti liberi da parte degli avvocati che riceveranno la determinazione dell'importo da versare a seguito di risposta scritta da parte dell'ufficio preposto (non è richiesta la creazione del mandato di pagamento elettronico);
- la presenza di campi per l'inserimento dell'oggetto del pagamento ed ulteriori dettagli (es. Ufficio Giudiziario, RGNR, RGIP, imputato, avvocato richiedente, ecc.);
- la ricezione delle ricevute di pagamento tramite protocollo informatico (Adhoc).

L'utente dovrà poter scegliere il servizio da pagare e sarà tenuto ad inserire la propria PEC in un apposito form, dove inserire l'oggetto del pagamento ed ulteriori dettagli (es. Ufficio Giudiziario, RGNR, RGIP, imputato, avvocato richiedente, ...) prima di procedere alla creazione dell'Avviso di Pagamento. Fatta eccezione per il bollo digitale, che è obbligatorio pagare immediatamente, questo documento offre agli utenti la possibilità di

pagare il tributo in differita tramite altri canali convenzionati con Pago PA (poste, tabaccai, istituti di credito, ecc.).

Ciascun diritto di copia ha un valore fisso, ma dipendente dal numero di pagine, dall'urgenza, dalla certificazione di conformità o dal supporto utilizzato. Il sistema avrà precaricati tutti gli importi indicati dalla normativa di riferimento, in modo tale che l'utente possa scegliere in prima istanza la tipologia di diritto da pagare e, successivamente, dovrà indicare il numero di pagine per le quali è tenuto a pagare il tributo, ovvero il numero di minuti e il tipo di supporto se non è possibile quantificare il numero di pagine. Il sistema calcolerà e visualizzerà automaticamente l'importo da pagare.

Se l'utente vuole procedere con il pagamento immediato, avvierà la transazione, e il Portale di Pagamento contatterà il Nodo dei Pagamenti di pagoPA per il tramite della GovPay. L'utente verrà guidato tramite un wizard alla scelta l'Istituto di Pagamento disponibile per effettuare il pagamento online, e terminerà il pagamento online.

L'utente potrà scegliere di pagare un solo tributo alla volta, non sarà possibile accorpare più pagamenti in un'unica transazione.

Al termine della transazione verrà rilasciata opportuna ricevuta di pagamento che l'utente può scaricare e salvare sul proprio terminale, oppure consultare ogni volta che si autentica al portale. La ricezione delle ricevute deve avvenire anche tramite il Protocollo Informatico della Difesa Adhoc.

Poiché autenticandosi con SPID il sistema può importare informazioni dell'utente come nome, cognome, Codice Fiscale ed e-mail, gli avvisi e le ricevute di pagamento saranno recapitate anche automaticamente nella casella di posta elettronica dell'utente pagatore. Per questo sarà necessario instaurare un collegamento anche con il mail server della Difesa.

iii. Back Office

Lato Backoffice, gli utenti autorizzati dalla Difesa potranno accedere al Portale di Pagamento previa autenticazione con lo IAM Difesa. Gli utenti avranno accesso alla sezione di reportistica dove potranno visualizzare ed esportare dei *report* che riporteranno informazioni riguardanti i tributi pagati, quelli in attesa di pagamento (per i quali è stato creato l'avviso di pagamento), e il relativo nominativo che ha eseguito il pagamento o che ha creato l'avviso.

Saranno messe a disposizione delle funzioni di ricerca per verificare puntualmente un pagamento o un utente, utilizzando i dati a disposizione del portale (nome, cognome, codice fiscale, e-mail, PEC).

Non sarà presente un sistema di riconciliazione automatica, ma solo di semplice rendicontazione, dove sarà possibile consultare l'elenco delle transazioni avvenute.

Le tipologie di pagamento sono stabilite per legge e gli importi vengono aggiornati periodicamente tramite appositi decreti. Per tali ragioni gli utenti di tipo amministrativo potranno modificare autonomamente i parametri dei servizi di pagamento tramite una apposita sezione che verrà resa disponibile nel back-office. Altresì sarà possibile

disabilitare o riabilitare un servizio di pagamento (toglierla dalla disponibilità o renderla visibile nel front-office).

Nel caso sia necessario aggiungere nuovi servizi di pagamento dopo il rilascio in produzione del portale, le operazioni in capo alla ditta NSR saranno oggetto di interventi di manutenzione evolutiva.

iv. Data Layer

Verrà utilizzato un database che sarà opportunamente configurato per memorizzare le seguenti informazioni:

- dati di accesso degli utenti al front-office e backoffice, con data, ora, IP di provenienza
- dettagli delle operazioni effettuate (creazione Avviso di Pagamento, operazione pagamento, errori delle transazioni)
- dettagli delle modifiche effettuate dal backoffice (ad esempio ai servizi di pagamento)
- documenti relativi alle transazioni (avvisi di pagamento, ricevute, bollo elettronico)

Saranno previsti un ambiente di qualità (test e collaudo), e un ambiente di produzione.

L'ambiente di qualità rimarrà confinato nella rete DifeNet, non sarà necessaria alcuna pubblicazione su internet, ma sfrutterà la GovPay del sistema di qualità attualmente presente presso il COR per comunicare con il Nodo dei Pagamenti di Pago PA di collaudo. L'ambiente di produzione prevede che sia riservato un indirizzo web pubblicamente raggiungibile dal sito del Ministero della Difesa, nella sezione dedicata alla Magistratura Militare. La scelta tecnologica per lo sviluppo della soluzione sarà a carico di NSR.

v. Informativa sulla Privacy

Dovrà essere predisposta una specifica informativa sulla *privacy*. Al primo accesso, all'utente dovrà essere richiesta una conferma dell'avvenuta lettura e accettazione del trattamento dei propri dati da parte della Difesa. Per gli accessi successivi, dovrà essere predisposta una specifica area dove l'utente potrà consultare il documento.

b. Integrazione con il sistema di gestione delle identità e degli accessi (IAM) della Difesa.

La piattaforma IAM Difesa (*Identity e Access Management* della Difesa), nasce dall'esigenza dell'Amministrazione Difesa di centralizzare la gestione delle identità digitali, dei ruoli, dei profili e dei permessi di accesso degli utenti che utilizzano le soluzioni dei sistemi informativi della Difesa, siano essi interni che esterni alla rete Difesa. Con l'impresa in oggetto, dovrà essere garantita l'interoperabilità del "Punto Cassa Difesa" con la piattaforma IAM.

Per la realizzazione di tale interoperabilità è stimato un impegno di n. 10 giorni/uu per passare la soluzione anche nell'ambiente in produzione.

c. Integrazione con l'App IO e il servizio SEND.

È intendimento della Difesa dare vita a una nuova generazione di servizi digitali che, facendo leva sulla tecnologia, mettono al centro gli utenti e offrono agli Enti soluzioni pensate per gestire la relazione con i cittadini. In tale contesto, è richiesto lo sviluppo nel portale "Punto Cassa Difesa" della capacità per l'integrazione con l'App IO e il servizio SEND.

Per la realizzazione di tale interoperabilità è stimato un impegno di n. 100 giorni/uu per passare la soluzione anche nell'ambiente in produzione.

d. Supporto specialistico.